



## COMUNICATO STAMPA

IN 24 ORE NEL TORINESE DUE INFORTUNI SUL LAVORO DI CUI UNO MORTALE. INDIGNAZIONE E PAROLE NON BASTANO PIU', BISOGNA REAGIRE CON FORZA PER FERMARE QUESTA STRAGE.

Continua lo stillicidio quotidiano degli infortuni sul lavoro.

Ieri a Torino un ascensorista di 48 anni ha perso la vita cadendo nella tromba dell'ascensore e ad Avigliana, all'Azimut, un operaio di 42 anni ha perso due dita in una troncatrice per il legno.

E' stata una settimana tragica per il susseguirsi di infortuni mortali in tutto il Paese.

Si stanno svolgendo in questi giorni scioperi e manifestazioni per denunciare questa grave situazione e richiamare alle proprie responsabilità il sistema delle imprese, le istituzioni e le forze politiche, ampiamente distratte da altre questioni.

Tutto ciò è intollerabile: l'indignazione e le parole non bastano più, bisogna reagire con forza al pesante deterioramento delle condizioni di sicurezza.

Occorre mettere in campo una forte ed incisiva mobilitazione di tutti i lavoratori affinché si mettano in atto tutte le iniziative per salvaguardare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.